



Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO

SALUTE IN UN CLICK - II Edizione (PTXSU0019323020207NMXX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto SALUTE IN UN CLICK – Seconda edizione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 ONU, in particolare dedica azioni al superamento del digital divide per le persone fragili ed opera così per il raggiungimento dell’Obiettivo 4 dell’Agenda 2030 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” e all’Obiettivo 10 “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni” Il progetto, attraverso le azioni di facilitazione digitale, si colloca nell’ambito dell’azione f) dell’Agenda 2030 tesa al rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari sono chiamati, durante tutta la durata del progetto a:

- Collaborare con l’Area Comunicazione dell’Ente per stabilire le strategie promozionali e informative del servizio;
- Elaborare le schede di rilevazione per l’aggiornamento della mappatura degli stakeholder e dei contatti con gli attori della rete interessati;
- Ideare contenuti per la campagna di sensibilizzazione e materiali cartacei ed informatici da utilizzare (es.: redazione di “annunci lancio” per i canali social dell’Ente e dei partner per promuovere l’iniziativa);
- Collaborare con gli OLP per la ricerca delle sedi di attuazione degli eventi informativi;
- Svolgere attività di orientamento durante le giornate dedicate e attività di informazione alla cittadinanza per l’avvio del servizio spiegandone caratteristiche e finalità;
- Condividere, in accordo con gli OLP, modalità di gestione dell’attività di facilitazione:
 - Organizzare gli spazi dedicati al servizio
 - Organizzazione eventuali turni
 - Redigere la comunicazione di avvio del progetto da inviare ai servizi territoriali dell’Ente, di altri enti territoriali e degli stakeholder
 - Allestire la sede di erogazione del servizio tramite i materiali comunicativi forniti dall’Ente con lo scopo di renderla riconoscibile ed identificabile
 - distribuire i materiali promozionali sul territorio
 - Prima di affiancare il cittadino nell’utilizzo di postazioni/connesione Internet nella sede di attuazione consegnare i moduli relativi alla privacy da far sottoscrivere.
 - Realizzare l’azione di facilitazione. Su richiesta del cittadino, la facilitazione può essere realizzata anche su dispositivi portati dallo stesso (computer portatile, smartphone e tablet)
 - Stampare materiale digitale reperito on line o portato dall’utente, previa approvazione dell’OLP, per completamento delle procedure effettuate
 - Consentire agli utenti il download di file (documenti, modulistica, regolamenti, ecc.) e relativo salvataggio su chiavetta USB di proprietà o attraverso sistemi di cloud computing (es. Drive, Dropbox, iCloud)

- Consentire il libero accesso ai principali social network e limitare l'accesso solo ai siti ritenuti non idonei dall'Ente
- Mettere a disposizione degli utenti software per effettuare videochiamate, almeno a scopo dimostrativo
- Consentire l'accesso a siti di enti pubblici.

Il volontario effettua l'attività di facilitazione digitale presso la sede di attuazione del progetto o, in accordo con gli OLP:

- presso il domicilio dei cittadini impossibilitati ad accedere al PUA
- presso sedi messe a disposizione dai partner.

Il volontario condivide con l'OLP e compila il report periodico delle attività nonché delle richieste pervenute in merito al digital divide effettuando un monitoraggio delle stesse.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1. Sede 179681 – POLIAMBULATORIO VIA TAGLIAMENTO 19 00198 ROMA
2. Sede 172963 - P.U.A. PUNTO UNICO DI ACCESSO E CENTRO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (C.A.D) PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA' 5 (padiglione 13) 00135 ROMA
3. Sede 173068 - P.U.A. PUNTO UNICO DI ACCESSO VIA DI BOCCEA 271 00166 ROMA
4. Sede 179800 - CASA DELLA SALUTE PUA VIA SAN DANIELE DEL FRIULI 8 00188 ROMA
5. Sede 179802 – CASA DELLA SALUTE VIA LAMPEDUSA 23 00139 ROMA
6. Sede 180471 – POLIAMBULATORIO VIA LUZZATTI 8 00185 ROMA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Sede 179681

POLIAMBULATORIO VIA TAGLIAMENTO

2 posti senza vitto e alloggio (1 dei 2 posti riservati GMO)

Sede 172963

P.U.A. e CAD PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA'

4 posti senza vitto e alloggio (2 dei 2 posti riservati GMO)

Sede 173068

P.U.A. PUNTO UNICO DI ACCESSO VIA DI BOCCEA

4 posti senza vitto e alloggio (2 dei 2 posti riservati GMO)

Sede 179800

CASA DELLA SALUTE PUA VIA SAN DANIELE DEL FRIULI

4 posti senza vitto e alloggio (2 dei 2 posti riservati GMO)

Sede 179802

CASA DELLA SALUTE VIA LAMPEDUSA

4 posti senza vitto e alloggio (2 dei 2 posti riservati GMO)

Sede 180471

POLIAMBULATORIO VIA LUZZATTI

4 posti senza vitto e alloggio (2 dei 2 posti riservati GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede la presenza dei volontari dal lunedì al venerdì con una presenza giornaliera di 5 ore e settimanale di 25 ore, con un orario legato all'apertura delle strutture dalle 8 alle 20. I volontari, laddove fosse necessario per coprire la fascia oraria prevista, turneranno fra loro: verrà comunque garantita l'effettuazione di attività in comune. In occasione di particolari eventi è richiesta disponibilità alla flessibilità oraria da concordare preventivamente con l'OLP.

È previsto inoltre:

- 1 - obbligo di riservatezza relativo al trattamento e alla conoscenza dei dati sensibili.
- 2 - obbligo di seguire le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto e degli operatori referenti;
- 3 - obbligo di riservatezza circa processi produttivi prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui si venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del servizio;
- 4 - obbligo di rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari del Servizio Civile acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto dall'Ente.

L'attestato riporterà quali conoscenze il volontario avrà avuto modo di maturare nell'esperienza di Servizio Civile Digitale

- ✓ conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- ✓ conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- ✓ conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- ✓ conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- ✓ migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- ✓ capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare.

Competenze in materia di cittadinanza.

Inoltre, il volontario avrà modo di apprendere gli elementi base, all'interno del quadro europeo DigComp 2.1, di seguito elencate:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza;
- Problem solving.

Il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale attiverà, in via sperimentale, un percorso di certificazione delle competenze digitali per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione prevede:

- Valutazione curriculare dei candidati;
- Colloquio individuale per verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e agli elementi caratteristici dei progetti nonché comprendere le motivazioni e la compatibilità tra il candidato e il profilo del volontario richiesto dal singolo progetto scelto.

L'assenza al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati saranno selezionati utilizzando una scala di 100 punti così composta (cfr. TAB 1 e TAB 2):

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 10 punti
- valutazione esperienze pregresse: max 20 punti
- colloquio: max 70 punti.

L'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

TAB 1 Scala per valutazione: TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI - FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA - ALTRE CONOSCENZE - ESPERIENZE PREGRESSE

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile	punteggio
Titoli di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più alto)	5	
laurea specialistica attinente al progetto	5 punti	
laurea specialistica non attinente al progetto	3 punti	
laurea breve attinente al progetto	4 punti	
laurea breve non attinente al progetto	2,5 punti	
diploma attinente al progetto	3 punti	
diploma non attinente al progetto	2 punti	
frequenza scuola media superiore (periodo max. valutabile 4 anni) per ogni anno di frequenza 0,25 punti		
Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto	5	
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (0.50 a corso) max 3 punti		
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione) (0.25 a corso) max 2 punti		
Totale punteggio per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze	10	
Durata e tipologia dell'esperienza	giudizio max	
Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,75 punti	9	
Esperienze di volontariato in settori diversi da quello del progetto. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,5 punti	6	
Altre esperienze diverse dalle precedenti. per ogni mese 0,25 punti	5	
Totale punteggio Esperienze pregresse	20	

TAB 2 Scala per la valutazione COLLOQUIO

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P=(A*B)	punteggio
1) Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale max 100 punti	100	1	100	
2) Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto max 100 punti	100	1	100	
3) Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse max 100 punti	100	1	100	
4) Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto max. 100 punti	100	0,50	50	
5) Conoscenza dell'area di intervento del progetto max 100 punti	100	0,50	50	

5) Capacità di interazione con gli altri max 100 punti	100	0,50	50	
7) Altre doti e abilità umane possedute dal candidato max 100 punti	100	0,40	40	
Totale punteggio colloquio media aritmetica (somma dei valori numerici divisa per il numero di valori numerici considerati) dei punteggi finali per ciascun fattore di valutazione $P=A*B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			70	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani volontari saranno impegnati in un percorso di formazione generale di **54 ore**. Temi dei moduli formativi: - l'identità del gruppo in formazione e patto formativo -dall'obiezione di coscienza al SCU - le forme di cittadinanza - l'organizzazione del servizio civile e le sue figure - comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti - concetto di patria e di difesa civile della patria - la presentazione dell'ente- la formazione civica - la carta di impegno etico - il lavoro per progetti - la protezione civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il progetto prevede un percorso di formazione specifica di **72 ore**.

Temi dei moduli formativi:

- salute & mondo digitale: promozione delle competenze digitali
- l'organizzazione delle Asl Roma e la sfida della digitalizzazione
- informatica, tecnologia e Asl Roma 1
- la comunicazione istituzionale
- area della relazione con i cittadini nella Asl Roma 1
- il sistema multicanale. le piattaforme aziendali: portale e intranet
- la comunità social: social media management
- il linguaggio video e la web communication
- l'organizzazione e il funzionamento dei PUA per i servizi digitali
- formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

Ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD IN FORMA DIGITALE Il cittadino al centro dell'esperienza digitale – Seconda edizione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il programma prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità: in particolare è rivolto a "Giovani con difficoltà economiche". Coloro i quali intendono partecipare alle selezioni per concorrere per i posti riservati devono essere in possesso e consegnarne copia in sede di colloquio di Modello ISEE in corso di validità da cui si evinca un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Nei servizi territoriali in cui opera il progetto sono presenti Assistenti Sociali che, in virtù del mandato professionale, orientano i giovani con difficoltà economiche verso opportunità di emancipazione.